

DIVISE APPIEDATE

I poliziotti contro l'Area B: «Impossibile coprire i turni»

La protesta in piazza Scala: «Con i nostri orari niente bus, serve una deroga»

Greta Posca

Divise per un giorno negli armadi e su i bavagli a coprire le bocche: perché tanto, dicono, nessuno li ascolta. Ieri mattina centocinquanta poliziotti hanno portato in piazza Scala, davanti a Palazzo Marino, la protesta che da giorni serpeggia negli uffici della questura e nei commissariati contro l'Area B. In piazza, con fischietti, bandiere e striscioni, si sono date appuntamento tutte le sigle dei sindacati di polizia: Siulp, Sap, Siap, Fsp Polizia di Stato, Coisp e Silp Cgil.

Le restrizioni entrate in vigore il primo ottobre, dicono, penalizzano i turnisti del pronto intervento che entrano ed escono dalla divisa coprendo l'arco delle 24 ore: operatori che si muovono in orari che non sono neppure serviti da mezzi pubblici ma che non hanno l'auto privata in regola per entrare in Area B e C. «Riteniamo la misura assurda, classista e che non risolve alcun problema. Così si mette a rischio la sicurezza di Milano», ha spiegato il segretario generale del sindacato di polizia Usip, Daniele Ossemato. Gli agenti in piazza la spiegano così: «Se sono impegnato in un inseguimento a mezzanot-

te, che faccio, dico al criminale che riprendiamo il giorno dopo perché mi parte l'ultimo autobus?».

Il giro di vite sugli ingressi in Area B e C colpisce soprattutto gli agenti che lavorano a Milano ma che vivono nel primo hinterland, dove gli affitti sono più bassi: almeno 400 poliziotti, secondo le stime dei sindacati. Misure «illogiche», quelle sulle grandi Ztl, dicono i poliziotti: «Non chiedono più diritti, ma di poter svolgere il nostro dovere, non programmabile e non prevedibile in maniera serena». La richiesta dei sindacati al Comune è quella di una deroga di almeno un anno. Spiega Pietro Randazzo, segretario provinciale del Silp Cgil di Milano: «I turnisti hanno delle deroghe soltanto per l'accesso all'Area B, ma queste deroghe non valgono per accedere in Area C e tanti servizi iniziano proprio in Area C, molti partono dalla Caserma Garibaldi che si trova in piazza Sant'Ambrogio, quindi in pieno centro». Nel pomeriggio una delegazione di agenti è stata ricevuta a Palazzo Marino dall'assessore comunale alla Mobilità, Arianna Censi. Che ha assicurato la disponibilità del Comune a trovare una soluzione.

LA MOZIONE APPROVATA

Il Consiglio lombardo: «Sospendere i divieti»

Sospendere i divieti di circolazione nell'area B delle auto diesel fino a Euro 5 e benzina fino a Euro 2. Lo ha chiesto la mozione Lega e approvata a maggioranza (39 voti favorevoli, 9 contrari) dal Consiglio regionale lombardo nella seduta di martedì. Secondo il capogruppo della Lega Roberto Anelli, primo firmatario della mozione, chiedere «questo sacrificio» in un periodo caratterizzato da un forte aumento dei costi «è un atto privo di buon senso».

